

ALLEGATO CCNL METALMECCANICO INDUSTRIA

WELFARE AZIENDALE

Il rinnovo del CCNL Metalmeccanico Industria ha previsto che a decorrere dal 1° giugno 2017, le aziende attiveranno a beneficio di tutti i lavoratori dipendenti piani di flexible benefits per un costo massimo di 100 euro.

Chi ne ha diritto?

Hanno diritto a quanto sopra i lavoratori, superato il periodo di prova, in forza al 1° giugno di ciascun anno o successivamente assunti entro il 31 dicembre di ciascun anno:

- con contratto a tempo indeterminato;
- con contratto a tempo determinato che abbiano maturato almeno tre mesi, anche non consecutivi, di anzianità di servizio nel corso di ciascun anno (1° gennaio-31 dicembre).

Sono esclusi i lavoratori in aspettativa non retribuita né indennizzata nel periodo 1° giugno-31 dicembre di ciascun anno.

I suddetti valori non sono riproporzionabili per i lavoratori part-time e sono comprensivi esclusivamente di eventuali costi fiscali o contributivi a carico dell'azienda. Quanto sopra previsto si aggiunge alle eventuali offerte di beni e servizi presenti in azienda sia unilateralmente riconosciute per regolamento, lettera di assunzione o altre modalità di formalizzazione, che derivanti da accordi collettivi. I lavoratori hanno comunque la possibilità di destinare i suddetti valori, al Fondo Cometa o al Fondo mètaSalute, secondo regole e modalità previste dai medesimi Fondi, fermo restando che il costo massimo a carico dell'azienda non può superare i 100 per il 2017.

Quali sono le forme di welfare aziendale che le aziende devono adottare?

E' lo stesso CCNL a fare alcuni esempi di quali possano essere i flexible benefits erogabili ai dipendenti:

- **Beni e servizi ex art. 51, comma 2 lett. f del TUIR:** utilizzazione di beni e servizi riconosciuti dal datore alla generalità dei dipendenti o a categorie di essi e ai loro familiari per specifiche finalità di educazione, istruzione, ricreazione, assistenza sociale e sanitaria o culto.
 - Regime fiscale e contributivo: non soggetti
 - Soggetti beneficiari: dipendenti e i familiari anche se non fiscalmente a carico.
 - Modalità di erogazione: non è ammessa l'erogazione sostitutiva in denaro.
 - Strutture di proprietà dell'azienda o di fornitori terzi convenzionati.
 - Pagamento diretto del datore di lavoro al fornitore del servizio (e non direttamente al lavoratore).
 - Possibile utilizzo di una piattaforma elettronica.
 - Documento di legittimazione nominativo (C.d. voucher), in formato cartaceo o elettronico, riportante un valore nominale con diritto ad una sola prestazione, opera o servizio per l'intero valore nominale, senza integrazioni a carico del lavoratore (no buoni sconto).

Finalità	Servizi
Educazione e istruzione	- Corsi extraprofessionali - Corsi di formazione e istruzione (es. corsi di lingue) - Servizi di orientamento allo studio
Ricreazione	- Abbonamenti o ingressi a cinema e teatri, pay tv - Abbonamenti o ingressi a palestre, centri sportivi, impianti sciistici, Spa - Abbonamenti a testate giornalistiche, quotidiani - Viaggi (pacchetti completi), pacchetti case vacanza - Biglietteria e prenotazione di viaggi, soggiorni e vacanze - Attività culturali (mostre e musei) - Biblioteche - Attività ricreative varie (eventi sportivi, spettacoli, ...)
Assistenza Sociale	- Assistenza domiciliare - Badanti - Case di riposo (R.S.A.)
Assistenza Sanitaria	- Checkup medici - Visite specialistiche - Cure odontoiatriche - Terapie e riabilitazione - Sportello ascolto psicologico
Culto	- Pellegrinaggi (pacchetti completi)

➤ Beni e servizi ex. Art. 51 comma 2 lett. f-bis, f-ter del TUIR: le somme, i servizi e le prestazioni erogati dal datore di lavoro alla generalità dei dipendenti o a categorie di dipendenti per la fruizione, da parte dei familiari, dei servizi di educazione e istruzione anche in età prescolare, compresi i servizi integrativi e di mensa ad essi connessi, nonché per la frequenza di ludoteche e di centri estivi e invernali e per borse di studio a favore dei medesimi familiari; le somme e le prestazioni erogate dal datore di lavoro alla generalità dei dipendenti o a categorie di dipendenti per la fruizione dei servizi di assistenza ai familiari anziani o non autosufficienti.

- Regime fiscale e contributivo: non soggetti
- Soggetti beneficiari: familiari dei dipendenti anche se non fiscalmente a carico
- Strutture di proprietà dell'azienda o di fornitori terzi convenzionati
- In questi casi è ammesso il rimborso monetario da parte del datore di lavoro delle spese sostenute dal lavoratore, previa presentazione di idonea documentazione

- Possibile utilizzo di una piattaforma elettronica
- Documento di legittimazione nominativo (c.d. voucher), in formato cartaceo o elettronico, riportante un valore nominale con diritto ad una sola prestazione, opera o servizio per l'intero valore nominale, senza integrazioni a carico del lavoratore (no buoni sconto).

Servizi di educazione e istruzione, anche in età prescolare	<ul style="list-style-type: none"> - Asili nido - Servizi di babysitting - Spese di iscrizione e frequenza a scuola materna, elementare, media e superiore - Università e Master - Libri di testo scolastici e universitari
Servizi integrativi, di mensa e di trasporto connessi all'educazione e istruzione	<ul style="list-style-type: none"> - Doposcuola o Pre-scuola - Buono pasto mensa scolastica - Scuolabus, gite didattiche - Frequentazione corso integrativo (lingue straniere/lingua italiana per bambini stranieri, ...)
Ludoteche e centri estivi e invernali	<ul style="list-style-type: none"> - Spese per frequentazione di campus estivi e invernali - Spese per frequentazione di ludoteche
Borse di studio	<ul style="list-style-type: none"> - Somme corrisposte per assegni, premi di merito e sussidi allo studio
Servizi di assistenza ai familiari anziani e/o non autosufficienti - Familiari anziani (che abbiano compiuto 75 anni) - Familiari non autosufficienti (non autonomia nello svolgimento di attività quotidiane ovvero necessità di sorveglianza continua - è richiesta certificazione medica)	<ul style="list-style-type: none"> - Badanti - Assistenza domiciliare - Case di riposo (R.S.A.) - Case di cura

- **Beni e servizi ex. Art. 51, comma 3 del TUIR:** beni e servizi prestati ai dipendenti o a categorie di dipendenti e ai loro familiari.
 - Regime fiscale e contributivo: non soggetti se il valore dei beni e dei servizi prestati sia di importo non superiore a 258,23 euro annui (Attenzione: Se il valore dei benefits messi a disposizione del dipendente eccede nell'anno tale limite, l'intera somma è soggetta a contribuzione e tassazione).
 - Soggetti beneficiari: dipendenti
 - Beni e servizi prodotti dall'azienda o erogati da terzi convenzionati

- Possibile utilizzo di una piattaforma elettronica
 - Documento di legittimazione nominativo (c.d. voucher), in formato cartaceo o elettronico, riportante un valore nominale che, in questo caso, potrà essere utilizzato anche per una pluralità di beni e servizi
 - Buoni spesa per generi alimentari
 - Buoni spesa per shopping (es. commercio elettronico)
 - Buoni spesa per acquisti vari
 - Buoni carburante
 - Ricariche telefoniche
- Beni e servizi ex Art. 51, comma 2 lett. d) del TUIR: prestazioni di servizi di trasporto collettivo alla generalità o a categorie di dipendenti, anche se affidate a terzi compresi gli esercenti servizi pubblici.
- Regime fiscale e contributivo: non soggetti
 - Soggetti beneficiari: dipendenti
 - Modalità di erogazione: non è ammessa l'erogazione sostitutiva in denaro
 - Servizi erogati direttamente dal datore di lavoro (mezzi di proprietà o noleggiati) o forniti da terzi (compresi esercenti pubblici) sulla base di apposita convenzione o di accordo stipulato dallo stesso datore.